SPETTACOLO, FOOD E TURISMO

Sanremo 2022, Mons. Suetta contro Achille Lauro. Arrivano le risposte di Amadeus e dell'Osservatore Romano

di **Irene Villani** · 2 febbraio 2022, 17:00

"**Vorrei sapere il voto dell'***Osservatore Romano* **sulla performance di Achille Lauro**", ha scherzato Fiorello ieri sera da palco dell'Ariston dopo che **il cantante si è battezzato da sé** alla fine dell'esecuzione di *Domenica*. La polemica è scoppiata poche ore dopo quando il Vescovo di San Remo, Mons. **Antonio Suetta**, ha diffuso un comunicato stampa per criticare l'esibizione del primo cantante in gara; senza fare nomi. "Una triste apertura del Festival della Canzone Italiana 2022 ha purtroppo confermato la brutta piega che, ormai da tempo, ha preso questo evento canoro e, in generale, il mondo dello spettacolo, servizio pubblico compreso. La penosa esibizione del primo cantante ancora una volta ha deriso e profanato i segni sacri della fede cattolica evocando il gesto del Battesimo in un contesto insulso e dissacrante".

Di fronte a quelle immagini, infatti, Mons. Suetta ha "ritenuto doveroso denunciare ancora una volta come il servizio pubblico non possa e non debba permettere situazioni del genere, sperando ancora che, a livello istituzionale; qualcuno intervenga". Un appello ritenuto "importante e urgente" anche "per arginare la grave deriva educativa che minaccia soprattutto i più giovani con l'ostentazione di modelli inadeguati".

Il sostegno è arrivato dal senatore **Lucio Malan** di **Fratelli d'Italia** che ha lanciato un'invettiva contro Lauro su Twitter: "Profana il sacramento del battesimo mentre il coro gospel canta "AlleluXX". Ma che bravo! Quelli che chiedono il rispetto e la tolleranza. Pagato con il canone! Vergogna!".

Ovviamente non ha tardato ad arrivare la risposta di **Amadeus** che ha ribadito l'importanza "di **lasciare agli artisti la libertà di esprimersi;** sia in termini di canzoni, sia in termini di monologhi o altri interventi". "Pure io sono assolutamente credente, – ha proseguito – ma da cattolico e

credente non mi sono sentito turbato dall'esibizione diAchille Lauro ieri sera. E' l'attualità, non possiamo essere turbati perché non manca di rispetto a nessuno".

Alle parole del vescovo ha risposto anche il direttore di Rai1 **Stefano Coletta:** "Il senso di responsabilità è sempre altissimo; perché a Sanremo ogni cosa è dilatata e può sempre esserci un'interpretazione; un racconto; un fatto, su cui si può accentrare l'attenzione. Ma credo che ci sia la consapevolezza in chi fa questo mestiere che si va per 'registri', per 'codici'. Sanremo ha anche tanti spazi di comicità ed è chiaro che il 'codice' della satira ammette anche un racconto se si vuole 'politically scorrect'".

A rispondere anche l'**Osservatore Romano**: "Chiamati in causa da Fiorello alla cui simpatia non si può resistere, eccoci qui a dire la nostra, come richiesto, su Achille Lauro. In punta di piedi. Perché Sanremo è Sanremo. L'Osservatore è L'Osservatore. E in questo caso si limita ad osservare che, volendo essere a tutti i costi trasgressivo, il cantante si è rifatto all'immaginario cattolico. Niente di nuovo. Non c'è stato nella storia un messaggio più trasgressivo di quello del Vangelo. Da questo punto di vista difficilmente dimenticheremo la recita del Padre Nostro, in ginocchio, di un grande artista rock come David Bowie. Non ci sono più i trasgressori di una volta".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/02/02/sanremo-2022-suetta-amadeus-osservatore-romano/

© 2026 Istituzioni24